



Regolamento Didattico a.a.2026/27

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 22-4-2026 dal CdS in Ostetricia

DIPARTIMENTO DI MEDICINA, CHIRURGIA E FARMACIA

CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA

(classe L/SNT1)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2026/27.

Informazioni generali sul Corso di Studi

Denominazione del corso	Ostetricia
Classe	L/SNT1-Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Denominazione del corso in inglese	Midwifery
Dipartimento di riferimento	Medicina, Chirurgia e Farmacia
Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale	—
Durata normale	3 anni
Crediti	180 CFU
Titolo rilasciato	Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Eventuale titolo congiunto	—
Atenei convenzionati	—
Eventuale doppio titolo	—
Organizzazione della didattica	<p>Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza. Le attività formative sono organizzate per semestre.</p> <p>La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA.</p> <p>Lo studente ha l'obbligo di frequenza per almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo e la frequenza del 100% del monte ore previsto per il tirocinio.</p>
Data di inizio dell'attività didattica	01 ottobre 2026
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici.
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)	<p>L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso).</p> <p>L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul</p>



	<i>bando di ammissione.</i> <i>Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, le modalità e i contenuti della prova, stabiliti con specifici Decreti ministeriali, sono riportati sul bando di ammissione consultabile all'indirizzo web:</i> https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa/accesso-programmato-nazionale
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	_____
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	22 Aprile 2026
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	180
<i>Corsi della medesima classe</i>	<i>Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)</i>
<i>Sede Amministrativa</i>	<i>Viale San Pietro n. 43 - 07100 Sassari – e-mail: webmed@uniss.it Tel.079228683/8102/8396/8137/8652/ 8102/8201/8210</i>
<i>Sede Didattica</i>	<i>Viale San Pietro n. 43 - 07100 Sassari</i>
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Struttura di Raccordo

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 22 aprile 2026 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del.....

Parte generale: 22 aprile 2026 ultimo aggiornamento.

Allegati: non sono presenti.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.



Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Presidente del CdS Prof. Giampiero Capobianco
Coordinatore DADPS del CdS Dott.ssa Maria Nunzia Pinna
Consiglio di Corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio
Grazia FENU PINTORI <i>Professore Associato</i>
Roberto Madeddu <i>professore Associato</i>
Paolo Giuseppino Castiglia <i>Professore Ordinario</i>
Fabrizio SCOGNAMILLO <i>Professore Ordinario</i>
Gaia Giovanna Maria ROCCHITTA <i>Professore Associato</i>
Giampiero CAPOBIANCO <i>Professore Ordinario</i>
Marco Petrillo <i>Professore Associato</i>
Marco DETTORI <i>Professore Associato</i>
Alessandra PALMIERI <i>Ricercatore confermato</i>
Rosanna Rita SATTA <i>Professore Associato</i>
Giordano MADEDDU <i>Professore Associato</i>
Fabiana FILIGHEDDU <i>Ricercatore confermato</i>
Antonella MATTANA <i>Ricercatore confermato</i>
Giuseppe Fanciulli <i>Professore Associato</i>
Maria Rosaria MURONI <i>Ricercatore confermato</i>
Giovanni Mario PES <i>Professore Associato</i>
Margherita Maioli <i>Professore Ordinario</i>
Maria Laura Idda <i>Ricercatore</i>
Antonella Arghittu <i>Ricercatore</i>
Antonella Pantaleo <i>Professore Associato</i>
Maria Maddalena Simile <i>Professore Associato</i>
Sandra Magnoni <i>Professore Ordinario</i>
Alessandra Nivoli <i>Professore Ordinario</i>
Angela Spanu <i>Professore Ordinario</i>
Massimo Madonia <i>Professore Ordinario</i>
Corrado Rubino <i>Professore Ordinario</i>
Giuseppe Palmieri <i>Professore Ordinario</i>
Claudia Trignano <i>Professore Ordinario</i>



Docenti di riferimento					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
CAPOBIANCO	Giampiero	MED/40	PO	1	Base/ Caratterizzante
PETRILLO	MARCO	MED/40	PO	1	Base/ Caratterizzante
FENU PINTORI	Grazia	BIO/16	PA	1	Base
MATTANA	Antonella	MED/07	RU	1	Base
MURONI	Maria Rosaria	MED/04	RU	1	Base

Rappresentanti studenti	(mail)
Cabigliera Giorgia	

Gruppo di gestione AQ		
COGNOME	NOME	(mail)
CAPOBIANCO	Giampiero	capobia@uniss.it
PETRILLO	MARCO	mpetrillo@uniss.it
PINNA	MARIA NUNZIA	mpinna@uniss.it
CABIGLIERA	GIORGIA	giorgiacabigliera@gmail.com

Tutor	
Compiti del Tutor	
<p>docenti afferenti al corso con compiti di tutorato hanno l'incarico di dare informazioni di tipo scientifico e formativo e quindi di supportare la scelta del piano di studio e tutte le informazioni che concernono le specificità didattiche presenti nel corso di studi. Per gli studenti iscritti al primo anno è inoltre previsto un supporto aggiuntivo di tutorato e orientamento iniziale, che sia avvia a partire dalla giornata dedicata all'accoglienza delle matricole.</p>	
COGNOMENOME	
Maddalena PASSERO' Laura ARU Natazia TRUCCHETTI Antonia VIRGILIO Elisabetta SANNA Elisa LUTZONI Giovanna Francesca FIORI Simonetta MORETTI Elena FADDA Caterina COGA RITA PINTORE Maria TANCA Graziella Rita ARCA Loredana Maria PIRAS PAOLA LUBINU SIMONA DETTORI M SALVATORA CHERCHI DANIELA BERTOLI	



CHIARA BURREDDU LISA DORO VALENTINA SALIS GRAZIA CATTÀ Mirella SCANU Rita CANU Antonella SCODINO Antonella PINNA Chiara UNALI Erica RUGGIU Valeria PODDIGHE Maria Grazia TORRU Antonella MELE Angelina DEIANA Gavina Francesca PIREDDA Anna Laura CARIA Fausta PILERI Giuditta SATTA Maddalena BRUNDU Isabella PISCHEDDA Paola UDA Elisabetta COCCO Margherita SALARIS Tonina SANNA Anna Maria MURA Cosso Francesca Deriu Martina Sanna Michela Cossu Emanuela Stagnitta Marilisa Bitti Antonella Solinas Elisa Anna Maria Serra Cinzia Murgia Angela Garau Luisa Pischredda Aurora Dessena Claudia Rubattu Maria Giovanna Arca Chiara Daga Caterina Derudas Federica Loriga Marta Daga Stefania Idili Silvia Cireddu	
---	--

Commissioni paritetiche(non ci sono Commissioni Paritetiche a livello di CdL)

Compiti Commissione Paritetica

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività;
- b) individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- c) formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.



Altre commissioni e referenti	
Compiti	
COGNOME	NOME (mail)



Presentazione

Il Corso di Laurea in Ostetricia è ad accesso programmato e a frequenza obbligatoria.

Il Corso di Laurea in Ostetricia rilascia la Laurea abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 156 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini; 24CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi; attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 21

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non ci sono accordi per questo CdS.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il percorso formativo del corso di laurea in Ostetricia ha come obiettivo specifico, la acquisizione di competenze complessive alle quali concorrano la conoscenza (sapere), nonché le attitudini e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

In particolare, nella formazione dell'ostetrica/o, gli obiettivi sono finalizzati ad ottenere che il laureato in ostetricia sia in grado di:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc...
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita.
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es. : autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo - educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc...
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica



di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.

12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti.

13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.

14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata

15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.

16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.

17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.

18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).

20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di II livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia.

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali.

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di **efficienza ed efficacia delle cure**.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di



saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'èquipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

31. Dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, inclusi quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e di discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari: Cliniche Universitarie, Reparti e Servizi Ospedalieri, Servizi territoriali (Distretto/Consultorio ecc.), Istituzioni private accreditate ed altre strutture di rilievo scientifico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e sulla base di specifiche convenzioni.

Tale didattica consente progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di ostetricia acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito ostetrico, a pianificare la corretta assistenza in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità .

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati ed adeguatamente formati per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

La verifica di apprendimento viene attuata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; redazione di elaborati scritti su temi assegnati con analisi delle attività, anche a commento delle esercitazioni svolte.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e dagli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Profili professionali e sbocchi occupazionali



Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Ostetricia è un professionista specializzato nell'assistenza alla donna, al neo-nato e alla coppia connessa al ciclo biologico-sessuale femminile.

Competenze associate alla funzione

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio:

pronto soccorso ostetrico-

ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e /o ospedaliere, servizi socio-sanitari pubblici e privati.

Sbocchi occupazionali

Nei settori materno infantili e sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con

competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

Attività libero professionale espressa negli ambiti di competenza

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.

Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
LF lezione frontale /seminari	12	18	30
L laboratori /esercitazioni	30	--	30
T tirocinio	30	--	30
PF prova finale	30	--	30



INSEGNAMENTO: Tirocinio I anno	CFU	SSD
-Modulo: -	11	MEDS-24/C

Anno/Semestre: 2A1S (a.a. 2026/27)

INSEGNAMENTO: Medicina Pre e Perinatale, Pediatria <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Medicina Prenatale)	2	MEDS-21/A
-Modulo: Pediatria Generale e Specialistica	1	MEDS-20/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Modelli di Acc. alla Nascita)	3	MEDS-24/ C

INSEGNAMENTO: Patologia Clinica, Fisiopatologia della Riproduzione Umana <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Farmacologia	1	BIOS-11/A
-Modulo: Medicina Interna	1	MEDS-05/A
-Modulo: Ostetricia e Ginecologia (Fisiopatologia della Riproduzione Umana)	3	MEDS-24/A
-Modulo: Patologia Clinica	1	MEDS-02/A

INSEGNAMENTO: Scienze Medico-Chirurgiche e Interdisciplinari Cliniche di Interesse Ostetrico Ginecologiche<integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Anestesiologia	1	MEDS-23/A
-Modulo: Assistenza Chirurgica nelle Urgenze ed Emergenze	1	MEDS-24/C
-Modulo: Chirurgia Generale	1	MEDS-06/A
-Modulo: Ostetricia e Ginecologia (Diagnostica Ginecologica)	2	MEDS-21/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assistenza Chirurgica nelle Urgenze ed Emergenze)	1	MEDS-24/C

Anno/Semestre: 2A2S

INSEGNAMENTO: Assistenza al Parto, Neonatologia, Fisiopat. del Puerperio <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Parto Puerperio)	2	MEDS-21/A
-Modulo: Pediatria Generale Specialistica (Neonatologia)	1	MEDS-20/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assistenza al Parto, Puerperio, Allattamento)	3	MEDS-24/C

INSEGNAMENTO: Attività Didattiche Elettive	CFU	
-Modulo: -	3	-

INSEGNAMENTO: Laboratorio <idoneità>	CFU	SSD
-Modulo: -	3	-

INSEGNAMENTO: Medicina Preventiva ed Educazione Sanitaria <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Igiene Generale e Applicata	1	MEDS-24/B
-Modulo: Malattie Cutanee e Veneree	1	MEDS-10/C
-Modulo: Malattie Infettive	1	MEDS-10/B
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	3	MEDS-24/C

INSEGNAMENTO: Seminari	CFU	
-Modulo: -	1	-

INSEGNAMENTO: Tirocinio II anno	CFU	SSD
-Modulo: -	23	MEDS-24/C



Anno/Semestre: 3° 1S(a.a. 2026/27)

INSEGNAMENTO: Patologia Ostetrica e Ginecologica, Primo Soccorso <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Patologia Ostetrica)	1	MEDS-21/A
-Modulo: Psichiatria	1	MEDS-11/A
-Modulo: Radioprotezione	1	MEDS-22/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche(Metod. Assist. Basata sulle Evid. Sc.)	2	MEDS-24/C
-Modulo: Urologia	1	MEDS-14/C
INSEGNAMENTO: Principi di Oncologia, Senologia <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Chirurgia Plastica	1	MEDS-14/A
-Modulo: Ginecologia e Ostetricia (Oncologia Ginecologica)	2	MEDS-21/A
-Modulo: Oncologia Medica	1	MEDS-09/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Assist in Onc. Ostetrico-Ginecologica)	2	MEDS-24/C

Anno/Semestre: 3A2S (a.a. 2026/27)

INSEGNAMENTO: Attività Didattiche Elettive	CFU	SSD
-Modulo: -	3	-
INSEGNAMENTO: Deontologia, Etica e Metodologia della Ricerca <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Medicina del Lavoro	1	MEDS-25/B
-Modulo: Medicina Legale	1	MEDS-25/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche (Deontologia Etica)	3	MEDS-24/C
INSEGNAMENTO: Diritto e Management Sanitario <integrato>	CFU	SSD
-Modulo: Economia Applicata al Management Sanitario	1	STAT-04/A
-Modulo: Istituzioni di Diritto Pubblico	1	GIUS-06/A
-Modulo: Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche(Modelli Organiz dell'Assist Ostetrica)	4	MEDS-24/C
INSEGNAMENTO: Prova finale	CFU	
-Modulo: -	6	-
INSEGNAMENTO: Seminari	CFU	
-Modulo: -	2	-
INSEGNAMENTO: Tirocinio III anno	CFU	
-Modulo: -	26	MEDS-24/C



Sono obbligatorie le seguenti propedeuticità:

ANNO/SEM	CORSI INTEGRATI	PROPEDEUTICITÀ
1A 2s	Tirocinio I anno	Scienze ostetriche e ginecologiche Ostetricia e igiene generale
1A 2s	Ostetricia, Igiene generale	Basi morfologiche e bioetiche Scienze ostetriche e ginecologiche
1A 2s	Scienze Funzionali	Basi morfologiche e bioetiche Biologia biochimica e microbiologia
2A 1s	Medicina pre e perinatale, pediatria	Ostetricia, Igiene generale
2A 1s	Patologia clinica, fisiopatologia della riproduzione umana	Scienze Funzionali
2A 1s	Scienze medico-chirurgiche e interdisciplinari cliniche di interesse ostetrico	Ostetricia, Igiene generale
2A 2s	Assistenza al parto, neonatologia, fisiopatologia del puerperio	Medicina pre e perinatale, pediatria
2A 2s	Tirocinio II anno	Tirocinio I anno
2A 2s	Medicina preventiva ed educazione sanitaria	Ostetricia, Igiene generale
3A 1s	Principi di oncologia, senologia	Patologia ostetrico e ginecologica Primo soccorso
3A 2s	Tirocinio III anno	Tirocinio II anno Insegnamenti del III anno

Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami: sessione invernale e sessione estiva; è prevista, inoltre, una sessione autunnale nel mese di settembre. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio.

Le sessioni d'esame ordinarie sono le seguenti:

- **Sessione straordinaria:** dal 1 febbraio al 26 febbraio 2027 (minimo 2 appelli);
- **Sessione estiva:** dal 17 giugno al 30 luglio 2027 (minimo 2 appelli);
- **Sessione autunnale:** dal 1 settembre al 30 settembre 2027 (minimo 2 appelli).

Durante le sessioni d'esame gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni possono sostenere gli esami di profitto con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico e indicate nel presente Manifesto.

Gli studenti iscritti fuori corso possono fruire di appelli straordinari, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il Docente responsabile del corso integrato.

Il calendario degli esami è consultabile nel sito del Corso di Laurea

<http://sdr.medicinachirurgia.uniss.it/didattica/ostetricia>

Prova finale

La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.



Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Vedi: Regolamento carriere studenti, Regolamento di Ateneo sul riconoscimento cfu e scheda "riconoscimento CFU" <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente, nell'arco del triennio, 6 CFU complessivi appartenenti alle tipologie "Altre attività formative" e "Laboratori professionali dello specifico SSD" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del DM 270/2004).

Esse comprendono: abilità informatiche, telematiche e relazionali, seminari e laboratori professionali dello specifico settore disciplinare.

In particolare, possono essere intese come "altre attività formative": a) corsi di informatica, b) corsi di lingua straniera, c) corsi organizzati dal Consiglio del CdS o attinenti il percorso formativo, d) tirocini extra curriculari, e) stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie, f) attività di volontariato a carattere socio-sanitario ed umanitario; g) seminari.

Laboratori professionali dello specifico SSD

Tali attività affiancano le esperienze di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. La progettazione, gestione formativa e certificazione delle attività didattiche di laboratorio professionale sono affidate formalmente ad un tutor/docente dello stesso profilo professionale che si avvale della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati coinvolgendo piccoli gruppi di studenti. La frequenza è obbligatoria.

Seminari

Il seminario è un'attività didattica che si propone di affrontare o approfondire una determinata tematica. Può essere svolta con un approccio interdisciplinare (compresenza di più docenti anche di settori scientifico disciplinari diversi).

Per le "altre attività formative", non organizzate direttamente dal CdS, è necessario presentare istanza per la verifica della coerenza con il percorso formativo utilizzando l'apposito modulo.

L'attribuzione dei CFU è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio del CdS..

Tirocinio

Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).



Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, in accordo con il Consiglio di corso di laurea, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, definendo le modalità di rilevamento della frequenza e il responsabile di tale rilevamento.

I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.

Il tirocinio professionale può comprendere:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- esperienze dirette sul campo con supervisione;
- sessioni tutoriali e feedback costanti;
- report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione. Al termine di ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve una valutazione certificativa sui risultati raggiunti, documentata attraverso scheda di valutazione.

Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa complessiva espressa in trentesimi per accertare i livelli raggiunti dallo studente.

Gli organi competenti del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.

Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.

Ogni studente riceverà un dossier di formazione che dovrà essere compilato durante il tirocinio e consegnato al tutor.

Assenze dal tirocinio

Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo;
4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente;
5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero massimo di TRE volte;
6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a TRE;
7. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6 e 7, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea.



La delibera del Consiglio ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.

Piani di studio individuali

Non previsti per questo CdS.

Mobilità internazionale - Erasmus

Grazie a specifici accordi bilaterali stipulati con università straniere, l'Ateneo di Sassari (e in tale contesto, anche il CdL in Ostetricia) offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero.

Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, ricercare materiale didattico utile per la preparazione di tesi/elaborati di laurea, o effettuare un tirocinio (se previsto dall'ordinamento degli studi).

I programmi di mobilità danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

La durata del soggiorno dipende dall'accordo sottoscritto con le diverse sedi; la permanenza per gli studenti in mobilità Erasmus, in ogni caso, non può essere inferiore a 3 mesi né superiore a 12.

Le selezioni vengono effettuate sulla base di appositi bandi pubblicati dall'Università sul proprio sito web.

Per informazioni sugli scambi con l'estero rivolgersi all'Ufficio relazioni internazionali:

<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=363&xml=/xml/testi/testi23606.xml&item=43>

Via Macao n. 32 - 07100 Sassari; Telefono +39 079 229757 - Fax +39 079 229979;
relint@uniss.it

Oppure presso lo Sportello Erasmus della Facoltà di Medicina e Chirurgia, v.le S. Pietro 43/b,
gbranca@uniss.it

Studenti con particolari esigenze

Si può consultare il seguente link di Ateneo:

<https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>

Diritti e Doveri degli studenti

Si può consultare il seguente link di Ateneo:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-didattico-di-ateneo>

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento: Salvatore Mura tel. 079228683, e-mail:

Referente per il Tirocinio del CdL Dott.ssa Maria Nunzia Pinna:

e-mail: mpinna@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea:

<https://www.sdr.medicinachirurgia.uniss.it/it/didattica/ostetricia>

Eventuali servizi aggiuntivi



Inserire eventuali servizi aggiuntivi offerti.

